

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

28/01/2008

N. 12-12770/2008
(numero-protocollo/anno)

OGGETTO: MODIFICA DELLA D.G.P. N. 157 – 55127/2005 DEL 22/02/2005.

RICHIEDENTE: COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO ARL

SEDE LEGALE: C.SO TRAPANI, 95/A - TORINO

SEDE OPERATIVA: STR. DELLA CAMPAGNA, 207 - TORINO

P. IVA: 06378620014

POS: T041524

PREMESSO CHE:

- con D.G.P. n. 157 – 55127/2005 del 22/02/2005, la cooperativa sociale ARCOBALENO è stata autorizzata alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- in data 30/05/2007, ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA, secondo le disposizioni della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa ad una modifica al lay out dell'impianto con incremento della capacità massima di deposito, l'inserimento di nuove tipologie di rifiuto, per alcune delle quali è previsto l'avvio a smaltimento (deposito preliminare), l'introduzione di una linea di bonifica dei frigoriferi;
- con D.D. n. 40 – 845347/2007 del 30/07/2007, ne è stata determinata l'esclusione dalle procedure sopra richiamate,
- successivamente, in data 11/10/2007, prot. n. 1239207 del 24/10/2007, ha presentato istanza ex art. 208 del D.Lvo 152/06, per la realizzazione delle modifiche già sopra richiamate;
- a seguito dell'istanza, è stata convocata in data 22/11/2007 la conferenza dei Servizi, ai fini di verificare la fattibilità della richiesta presentata, da cui è risultato che:
 - la variante consiste in:
 - modifica al lay-out aziendale,
 - incremento della capacità massima di deposito nel sito e della potenzialità complessiva di trattamento rifiuti. Nello specifico la potenzialità di trattamento, relativa alla linea TV e monitor sarà incrementata a 4.000 t/a,
 - inserimento dei rifiuti di cui ai CER 170601* (materiali isolanti contenenti amianto), 170605* (materiali da costruzione contenenti amianto), da avviarsi a smaltimento, e per cui si configura attività di deposito preliminare, 080318 (toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317),

18.4

- la norma sopra richiamata necessita di decreti attuativi ai fini della piena applicazione, in particolare in ordine a:

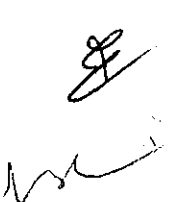
- istituzione del "Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei Raee", e del "Centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi" e del "Comitato di indirizzo sulla gestione dei Raee";
- l'istituzione del Comitato di vigilanza e di controllo sulla gestione dei Raee;

decreti già approvati e:

- le modalità di gestione, da parte dei distributori di Aee, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti dai nuclei domestici,

decreto in via di approvazione;

- le indicazioni contenute nel succitato decreto rimandano a modalità di deposito secondo raggruppamenti di rifiuti omogenei per trattamento;
- con D.G.R. n. 20 – 192 del 12/06/00, così come modificata dalla D.G.R. n. 24 – 611 del 31/07/00, sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 22/97 e s.m.i., allora vigente;
- che il calcolo delle garanzie finanziarie da presentare, ad integrazione di quanto già prestato, dovrà essere eseguito secondo i criteri fissati dalla normativa vigente;
- il Regolamento regionale del 20 febbraio 2006, n. 1/R recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)" prevede che "i titolari dei centri di raccolta, deposito e trattamento di veicoli fuori uso, debbano presentare un piano di prevenzione e di gestione nei tempi definiti dall'autorità competente, e che l'approvazione del medesimo avvenga prima dell'inizio dei lavori";
- l'art. 6 del citato regolamento definisce altresì "insediamenti e installazioni esistenti", "gli insediamenti e le installazioni nei quali si svolgano le attività di cui all'articolo 7";
- la società non intende realizzare nuove opere edilizie e pertanto la richiesta, peraltro già valutata in ambito di conferenza ex L.R. 40/98 e s.m.i., si può configurare come variante sostanziale all'esercizio;
- con D.G.R. n. 20 – 192 del 12/06/00, così come modificata dalla D.G.R. n. 24 – 611 del 31/07/00, sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 22/97 e s.m.i., ora ex artt. 208 e 210 del D.Lvo 152/06. Tali criteri, nel caso di impianti di stoccaggio, sono funzionali alla capacità massima di deposito nel sito in esame;
- l'incremento della capacità massima di deposito, è pari a 166 t per i rifiuti classificati speciali pericolosi e 158 t per quelli classificati speciali non pericolosi, rispetto al quantitativo precedentemente autorizzato;
- il lay out relativo alle aree di deposito è stato modificato, così come da planimetria allegata all'istanza in argomento, come successivamente integrata in data 4/12/2007.



DETERMINA



1) Di approvare ai sensi dell'art 208 del D.Lvo 152/06, l'impianto della:

- COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO ARL
- Sede legale: C.so Trapani 95/A – Torino
- Sede operativa: str. della Campagna, 207 – Torino

nella strutturazione proposta di cui all'istanza presentata in data 11/10/2007, prot. n. 1239207 del 24/10/2007 e s.m.i., e relativa alla modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, già rilasciata con D.G.P. n. 157 – 55127/2005 del 22/02/2005, come risultante dagli elaborati allegati alla presente determinazione, di cui all'unito elenco A1, per farne parte integrante e sostanziale, (copia del progetto è depositato presso gli Uffici dello scrivente Servizio).

2) Di **abrogare la Tabella di cui al p.to 2** della deliberazione sopra citata, sostituendola con quella di cui **all'allegato A** al presente atto. La stessa tabella riporta le capacità massime di deposito espresse secondo macro categorie merceologiche in cui si è ricondotto le diverse tipologie di rifiuti.

3) Di **modificare la capacità massima complessiva di deposito** di rifiuti presso il centro nel seguente modo:

speciali pericolosi	266 t
speciali non pericolosi	533 t

4) Di **integrare le operazioni già autorizzate** presso il centro in esame con la:

- a) **messa in sicurezza dei frigoriferi** contenenti CFC, mediante l'aspirazione dei gas presenti nel circuito frigorifero e il disassemblaggio delle componenti riutilizzabili;
- b) **deposito preliminare** di rifiuti limitatamente a quelli riconducibili ai CER 170601*, 170605*.

5) Di **integrare altresì le prescrizioni gestionali** di cui all'allegato B alla D.G.P. n. 157 – 55127/2005 del 22/02/2005, con le seguenti:

25) lo stoccaggio dei RAEE deve essere gestito secondo i 5 raggruppamenti riconducibili a:

- R1 - freddo e clima
- R2 - grandi bianchi
- R3 - TV e monitor
- R4 - PED, CE, ICT, apparecchi illuminanti e altro
- R5 - sorgenti luminose,

in accordo alle indicazioni contenute nel D.Lvo 151/05,



- 8) Di rimandare alla competente Ente, l'approvazione di un piano di prevenzione e gestione da presentarsi ai sensi del Regolamento regionale (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R e s.m.i., recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)" e s.m.i.
- 9) Di stabilire che **entro 60 gg.** dalla data di ricevimento del presente atto, dovranno essere **integrate** alla Provincia di Torino – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, le garanzie finanziarie già prestate ai sensi della D.G.R. n. 20 – 192 del 12/06/2000 e s.m.i.
Resta comunque **sospesa** l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata, fino al momento della comunicazione dell'avvenuta accettazione da parte della Provincia delle garanzie integrative.
Nel caso in cui non venissero presentate entro il suddetto termine è facoltà di questa Provincia provvedere alla diffida e successivamente alla revoca dell'autorizzazione.

Di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento, non comporta oneri di spesa a carico della Provincia di Torino.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua notifica.

Dirigente del Servizio
(dott. Guglielmo Filippini)

SA



ALLEGATO A

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, RECUPERO E DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE - SITO DI STR DELLE CAMPAGNE, 207 - TORINO.

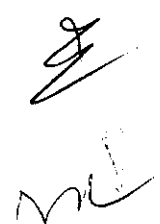
**PROGETTO DEL 11 OTTOBRE 2007
(PROT. PROVINCIA 1239207 DEL 24 OTTOBRE 2007)**

- ALL. 1 - ISTANZA
- ALL. 2 - RELAZIONE TECNICA
- ALL. 3 - CERTIFICATO DI COMPATIBILITA' URBANISTICA DELLE ATTIVITA'
- ALL. 4 - ESTRATTO CARTOGRAFICO CON LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
- ALL. 5 - VALUTAZIONE DELLA NECESSITA' DI VARIAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO
- ALL. 6 - VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE ESTERNO (MAGGIO 2007)
- ALL. 7 - PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE
- ALL. 8 - PLANIMETRIA GENERALE CON L'INDICAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE
- ALL. 9 - CHEDA TECNICA IMPIANTO DI ESTRAZIONE DEI CFC
- ALL. 10 - ESTRATTO FOROGRAFICO
- ALL. 11 - TAVOLA GENERALE DI LAY-OUT

**INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 4 DICEMBRE 2007
(PROT. PROV. 1458408 DEL 12 DICEMBRE 2007)**

- ALL. 12 - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA
TAVOLA GENERALE DI LAY-OUT

	170401	Rame, bronzo, ottone da operazioni di costruzione e demolizione edilizie			
	170402	Alluminio da operazioni di costruzione e demolizione edilizie			
	170403	Piombo da operazioni di costruzione e demolizione edilizie			
	170404	Zinco da operazioni di costruzione e demolizione edilizie			
	170406	Stagno da operazioni di costruzione e demolizione edilizie			
	170407	Metalli misti da operazioni di costruzione e demolizione edilizie			
	191002	Rifiuti di metalli non ferrosi prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo			
	191203	Metalli non ferrosi prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti			
	200140	Metallo da raccolta differenziata			
	110599	Rifiuti non specificati altrimenti da processi di galvanizzazione a caldo			
Spezzoni di cavo con il conduttore in alluminio	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	25	T5	
	170402	alluminio			
	170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410			
Spezzoni di cavo di rame ricoperto	170401	Rame, bronzo, ottone	25	T5	
	170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410			
	160122	Componenti non specificati altrimenti dalla demolizione veicoli			
	160118	Metalli non ferrosi			
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215			
Rifiuti di apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (NP)	160214	apparecchiature fuori uso	240	E1 - E2 - E3 - G1 - G5 - U2	
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso			
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso da raccolta differenziata			



5

for



Batterie classificate "speciali pericolose"	160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (batterie)	5	Q2
	160601*	Batterie al piombo		
	160602*	Batterie al Ni-Cd		
	160603*	Batterie contenenti mercurio		
	200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenuti batterie da RD		
Macchine fotografiche monouso NP	090110	Macchine fotografiche monouso senza batterie	2	R1
	090112	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111		
Macchine fotografiche monouso P	090111*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602, 160603	1	R2
Apparecchiature elettriche ed elettroniche comprese le componenti rimosse	160213*	Apparecchi fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209, 160212	47.6	G2 - G6
	160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (tubi catodici)		G2 - G6
	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, e 200123, contenenti componenti pericolose		G2 - G6
Frigoriferi	160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	70	O1 - O2
	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
Neon e tubi fluorescenti	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20	N
Materiali da costruzione contenenti amianto	170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	30	V
	170601*	Materiali isolanti contenenti amianto		

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/00, e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA


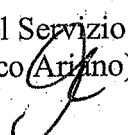
- 1) di procedere a rettificare il dato di capacità massima di deposito relativo ai rifiuti costituiti da "frigoriferi" e da "apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolose", come da allegato elenco;
- 2) di far salvo in ogni altra sua parte, per quanto non in contrasto con la presente, quanto già disposto dalla D.G.P. n. 157 – 55127/2005 del 22/02/2005, come modificata dalla D.D. n. 12 – 12770/2008 del 28/01/2008.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua notifica.

SA

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Pier Franco Ariano)



Apparecchiature elettriche ed elettroniche comprese le componenti rimosse	160213*	Apparecchi fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209, 160212	80	G2 - G6
	160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (tubi catodici)		G2 - G6
	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, e 200123, contenenti componenti pericolose		G2 - G6
Frigoriferi	160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi, HCFC, HFC	100	O1 - O2
	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi,		

9

La presente copia, composta di n. 03 facciate, è conforme all'originale. Esistente presso questo ufficio. Torino, 09 MAG. 2008



Istruttore Amm.vo - Contabile
Vincenza Ferretti

Vincenza Ferretti